

# Expo 2015, l'accordo sulla flessibilità riapre il mercato del lavoro

- Intesa tra società e sindacati: in arrivo 800 nuovi assunzioni
- Letta: può essere un modello da estendere a livello nazionale

## I PUNTI

ROMA Il "modello Milano" c'è. Ieri la società Expo 2015, Cgil Cisl e Uil, hanno firmato l'intesa sulle tipologie di contratti che potranno essere stipulati in occasione della grande manifestazione. La parola d'ordine, come previsto, è: flessibilità. 800 le persone che saranno assunte dalla società Expo 2015. «Assunzioni che non sarebbero state possibili con le regole attuali» precisa l'ad di Expo 2015, Giuseppe Sala. Previsti anche 18.500 volontari.

## UN ACCORDO APRIPISTA

È un accordo importante, non solo per chi vive nei dintorni di Milano e lavorerà direttamente alla manifestazione. L'intesa appena firmata ha la sua rilevanza soprattutto in quanto "modello", eventualmente esportabile nel resto del territorio per alcuni settori. Un accordo apripista, quindi, che avrà sicuramente un posto in bella vista sul tavolo della trattativa a livello nazionale avviata al ministero del Lavoro con le parti sociali e che entro l'inizio di settembre dovrà dare i suoi frutti. Lo annuncia lo stesso premier Letta, definendo l'intesa «ottima», precisando che proprio su quelle basi ora «si può pensare a un modello nazionale». «L'Expo - continua - si conferma un laboratorio per il Paese e un volano per la nostra economia». Sulla stessa linea anche il ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, che infatti parla di «primo passo» e di «buone idee» contenute nell'intesa. Elogi arrivano

dagli amministratori locali, il governatore della Lombardia Roberto Maroni e il sindaco di Milano Giuliano Pisapia, così come da entrambi i presidenti della commissioni Lavoro di Camera e Senato, Cesare Damiano (Pd) e Maurizio Sacconi (Pdl).

## LE NUOVE FIGURE

Il protocollo siglato ieri da tutti i sindacati prevede l'utilizzo per il personale assunto dalla società Expo 2015 di tre strumenti contrattuali: apprendistato, contratti a tempo determinato e stage. Gli apprendisti saranno 340 (età inferiore ai 29 anni) e in questo ambito sono introdotte tre nuove figure professionali (Operatore Grandi Eventi, Specialità Grandi Eventi e Tecnico Sistemi di gestione Grandi Eventi). I contratti di apprendistato - che il protocollo inserisce nella voce «Esperienza giovani» - potranno avere durata dai 7 fino a 12 mesi. Per quanto riguarda l'obbligo di formazione è consentita anche quella a distanza e on the job.

Alte 300 assunzioni avverranno con contratto a tempo determinato e di somministrazione con durata minima di 6 mesi e massima di 12 (programma "Expo Lavora"). L'impegno preso dalla società è di attingere principalmente dalle liste di cassa integrazione straordinaria, in deroga, di mobilità e di disoccupazione. Infine c'è il programma "Forma giovani": si prevedono 195 stagisti che avranno un rimborso spese mensile di 516 euro, oltre a un buono pasto giornaliero di 5,29 euro.

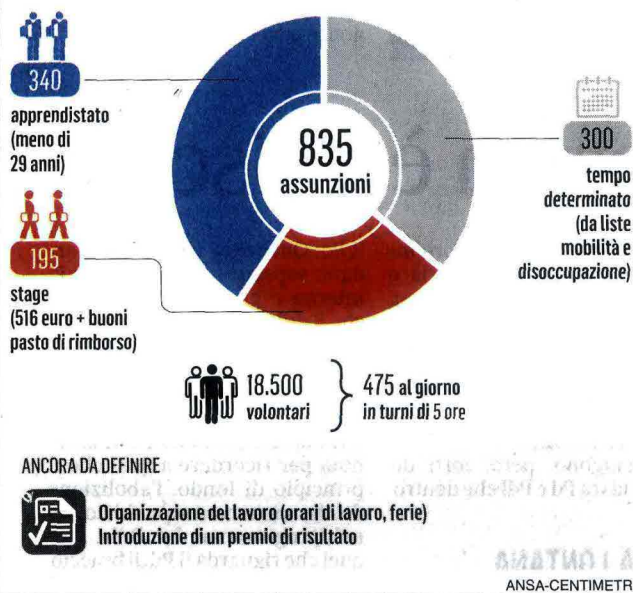
Giusy Franzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**INTRODOTTE TRE NUOVE FIGURE DI APPRENDISTI CONTRATTI A TERMINE "PESCATI" NELLE LISTE DI CIG E MOBILITÀ 516 EURO AGLI STAGISTI**

## L'accordo

Protocollo firmato tra Expo2015 Spa e sindacati





Azienda e sindacati hanno firmato l'intesa sulla flessibilità per Expo 2015

